



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

**Mod. B**  
(Atto che non  
comporta  
impegno di  
spesa)

Seduta del 24-04-2015

DELIBERAZIONE N. 179

**OGGETTO: PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI MOLISE – EROGAZIONE DEI SERVIZI DI CUI ALLA MISURA 7.1 "ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA" DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI APPROVAZIONE CONVENZIONE.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno ventiquattro del mese di Aprile dell'anno duemilaquindici nella sede dell'Ente con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

### SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

Con voto espresso all'unanimità,

PRESO ATTO del documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio proponente, e della dichiarazione, in esso contenuta, che l'atto non comporta impegno di spesa;

lett. b): del visto, del Direttore d'Area, di coerenza con gli obiettivi d'Area;

lett. c): del visto, del Direttore Generale, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale, e della proposta al Vicepresidente Michele Petrarolia d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

**DELIBERA**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di Convenzione fra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. per l'erogazione dei servizi di cui alla Misura 7.1 "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa" del Programma Garanzia Giovani, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1), per l'importo complessivo di € 60.000,00;
3. di demandare al Direttore Generale di provvedere alla sottoscrizione della Convenzione;
4. di incaricare l'Agenzia Regionale Molise Lavoro alla gestione della presente Convenzione;
5. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva Regionale sui controlli interni;
6. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Garanzia Giovani Molise – Erogazione dei servizi di cui alla Misura 7.1 "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa" del Programma Garanzia Giovani Approvazione Convenzione.

### PREMESSO CHE:

- con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sono state emanate le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013, sull'istituzione di "Garanzia per i Giovani" (2013/C 120/01), si invitano gli Stati membri a garantire ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni/Province autonome con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- l'Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22.04.2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON IOG) e il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i giovani", che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano per l'attuazione della Raccomandazione, prevede la costituzione di un apposito programma operativo per l'attuazione della Garanzia Giovani;
- con la nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione europea si è preso atto del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;
- l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani con il "Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione C (2014)4969 del 11.07.2014;
- le schede descrittive delle Misure indicate al PON IOG, rappresentano il quadro di riferimento per le azioni da attuare nell'ambito del Programma "Garanzia Giovani";
- con la nota del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 40/0011924 del 01.04.2014 sono stati trasmessi alla Commissione Europea i documenti metodologici per il calcolo delle Unità Costi Standard nazionali;
- con la nota della Commissione Europea ref. ARES(2014) 1383003 del 30/04/2014 si è dato positivo riscontro alla metodologia per il calcolo delle Unità Costi Standard nazionali;
- con il D.Lgs. n. 181 del 21 aprile 2000, e s.m.i., sono state emanate le Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro;
- il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G. 2014 del 04/04/2014, ha ripartito le risorse del "Piano di

attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

- con la legge regionale n. 24 dell'08.05.1995 si è disciplinato in materia di "Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità ed interventi per il mantenimento dell'occupazione".

ACCERTATO CHE:

- la Regione Molise con D.G.R. n.178 del 13/05/2014 ha approvato lo schema di Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Molise, e che la stessa Convenzione è stata firmata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Molise in data 24/06/2014;
- la Regione Molise ha approvato il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani in Molise con D.G.R. n. 311 in data 14/07/2014, successivamente modificato con D.G.R. n. 660 del 2 dicembre 2014 e D.G.R. n.102 del 9.3.2015;
- con la suddetta D.G.R. n.660/2014 si è inoltre stabilito di:
  1. demandare all'ing. Massimo Pillarella di rappresentare la Regione Molise per l'attuazione del Piano di Garanzia Giovani, affidandogli ogni attività di relazione con gli organi governativi di livello centrale e di coordinamento ed organizzazione dei singoli interventi necessari all'attuazione del Piano stesso;
  2. formalizzare all'Agenzia Regionale Molise Lavoro (ARML) l'incarico di svolgere le attività legate alla gestione operativa del PO Garanzia Giovani Molise, sotto la direzione e coordinamento strategico del Responsabile Regionale della Programmazione, Direttore dell'Area Seconda ing. M. Pillarella, con impegno ad assicurare un costante flusso informativo di tutti i dati inerenti la gestione del PO Garanzia Giovani verso gli Uffici dell'Assessorato al Lavoro e i componenti la Cabina di Regia, per quanto previsto, in stretta relazione con i Centri per l'Impiego ed eventuali altri soggetti interessati;

DATO ATTO CHE l'A.R.M.L. in forza alla decisione della D.G.R. n. 660/4014 suindicata, cura, per la Regione Molise, l'amministrazione del sistema di gestione del PON IOG - Sigma Giovani e Igrue;

ACCERTATO che la Regione ha scelto di avvalersi del sistema di contabilità e gestione sul S.I. MEF IGRUE;

RILEVATO CHE:

- il Piano regionale di Garanzia Giovani, così come riformulato ed aggiornato con la delibera n. 102 del 9.03.2015, prevede l'attuazione della Misura 7 "sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" il cui obiettivo è quello di sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, mediante l'offerta di servizi integrati e mirati volti a promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali
- la Misura 7 si articola in due fasi distinte attraverso la Scheda 7.1 per le attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa e la Scheda 7.2 per il supporto all'accesso al credito agevolato quale supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità;

CONSIDERATO che la Scheda 7.1 "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa" prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale);
- formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc...);
- assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
- accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità;
- servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.);

VERIFICATO CHE il Piano regionale, per la realizzazione della suesposta Misura, prevede di avvalersi dei

servizi di Sviluppo Italia Molise S.p.A. (società in house della Regione Molise) con esperienza quindicennale nella gestione di percorsi di supporto all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità;

OSSERVATO che la società Sviluppo Italia Molise spa, già dal giugno 2014, ha collaborato con la regione Molise alle fasi propedeutiche alla stesura del Piano regionale, fornendo il suo fattivo contributo specialistico in materia;

#### RILEVATO CHE

- con l'art. 7 "Istituzione del Sistema Regione Molise" della legge regionale n. 16/2010, al fine di contribuire al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa nonché di garantire la valorizzazione delle risorse umane è stato istituito il Sistema Regione Molise, costituito da Regione Molise, enti ed aziende, anche autonome, istituiti dalla Regione, enti del servizio sanitario regionale e società regionali;
- a seguito dell'esame delle professionalità in carico ai singoli soggetti facenti parte del Sistema Regione Molise, la struttura che per oggetto sociale, curriculum aziendale e professionalità occupate, meglio corrisponde ai fabbisogni di competenze richieste per lo svolgimento delle attività di cui alla Misura 7.1 del Piano regionale garanzia Giovani è effettivamente rinvenibile in Sviluppo Italia Molise SpA;
- la società Sviluppo Italia Molise SpA è inserita nell'allegato Tabella A2 della succitata legge regionale;

#### VERIFICATO CHE:

- la Regione Molise con Delibera di Giunta n. 20 del 20.01.2009, ha disposto l'acquisizione della partecipazione azionaria della società "Sviluppo Italia Molise" SpA;
- con atto notarile Rep. 590 Racc. 450 del 23.01.2009 del notaio Cenniccola, la Regione ha acquistato l'intero pacchetto azionario di Sviluppo Italia Molise spa divenendone così il socio unico;
- la Regione Molise, nella veste di socio unico di Sviluppo Italia Molise SpA, svolge il "controllo analogo" sulla stessa consistente nel potere di direzione, coordinamento e supervisione della gestione societaria, equivalente al potere di direzione, coordinamento che la stessa esercita sulle proprie strutture;
- la società esercita la propria attività esclusivamente nei confronti della Regione Molise;

ACCERTATO che detta situazione, di fatto e di diritto, qualifica Sviluppo Italia Molise SpA società strumentale in house della Regione Molise, in quanto risultano soddisfatti tutti i requisiti comunitari e nazionali per la definizione di soggetto "in house" (totale partecipazione pubblica, controllo analogo, prevalenza dell'attività con l'ente affidante);

OSSERVATO che l'affidamento diretto (cosiddetto in house) è istituto di matrice comunitaria, che pur rappresentando un'eccezione rispetto alla regola generale dell'affidamento a terzi mediante gara ad evidenza pubblica, è ammesso e giustificato dal diritto comunitario con il rilievo che l'in house contract non si configura, nella sostanza, in un rapporto contrattuale intersoggettivo tra aggiudicante ed affidatario, in quanto quest'ultimo è, in realtà, solo la longa manus del primo (Corte Cost. nn. 325/2010 e 46/2013);

ACCERTATO che il Piano regionale Garanzia Giovani, in coerenza con quanto stabilito nelle schede descrittive delle Misure indicate al PON IOG, che rappresentano il quadro di riferimento per le azioni da attuare nell'ambito del Programma "Garanzia Giovani", per i servizi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, prevede Unità di Costo Standard pari a € 40/h Iva inclusa;

#### CONSIDERATO CHE

- sulla base delle stime attualmente disponibili sui volumi di utenza, sono fissate le risorse iniziali necessarie in € 60.000,00 (Euro sessantamila/00) iva inclusa, quantificate stimando un impegno

complessivo pari a 1.500 ore moltiplicate per l'Unità di costo standard di 40€/h;

- il riconoscimento dell'importo complessivo, a Sviluppo Italia Molise, sarà effettuato secondo la modalità prevista dalla scheda di misura 7.1;
- la durata della Convenzione è stabilita in coerenza con il periodo di riferimento temporale per l'attuazione del Piano Garanzia Giovani Regione Molise, la Convenzione si intende pertanto valida dalla data di sottoscrizione e sino al 31/12/2015, eventuali proroghe possono essere stabilite di intesa tra le parti in forma scritta;

RITENUTO che il coinvolgimento diretto di Sviluppo Italia Molise SpA nelle attività sopra descritte contiene tutti gli elementi per soddisfare le condizioni di legittimità in house in quanto è:

- efficiente: con la predetta modalità organizzativa si contribuisce alla razionalizzazione ed ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse del Sistema Regione Molise di cui alla legge regionale n. 16/2010,
- efficace: permette di migliorare le performance organizzative con un evidente riduzione dei tempi amministrativi e quindi velocizzazione nella realizzazione delle attività;

ACCERTATO che:

- l'importo complessivo destinato alla presente convenzione determinato in € 60.000,00 trova regolare copertura finanziaria sulle disponibilità del PAR Molise in relazione alla Misura 7 "autoimpiego ed autoimprenditorialità";
- il presente atto non necessita del visto di regolarità contabile, in quanto avendo la Regione Molise fatto la scelta di gestione attraverso il sistema di contabilità e gestione sul S.I. MEF IGRUE, lo stesso non dispiega i suoi effetti sul bilancio regionale, ma l'intero programma transita attraverso la contabilità ed il Bilancio dello Stato;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del PON IOG, giusta comunicazione mail del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 27.02.2015;

PREDISPOSTO l'allegato schema di convenzione tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise SpA, e dato atto che lo stesso è stato sottoposto alla valutazione e condivisione preliminare del Ministero del Lavoro, ricevendo suggerimenti e richieste di alcune integrazioni, tutte recepite, percorso che si è concluso con mail del 20.04.2015;

VALUTATO opportuno:

- assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva Regionale sui controlli interni;
- assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

VISTO il Regolamento interno per l'esercizio delle funzioni della Giunta Regionale vigente;

RITENUTO di dover provvedere alla sua approvazione e sottoscrizione;

VISTI i regolamento (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013 e n. 1311/2013

VISTA la normativa nazionale e regionale in materia;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di Convenzione fra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise spa per

l'erogazione dei servizi di cui alla Misura 7.1 "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa" del Programma Garanzia Giovani, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1), per l'importo complessivo di € 60.000,00;

3. di demandare al Direttore Generale di provvedere alla sottoscrizione della Convenzione;
4. di incaricare l'Agenzia Regionale Molise Lavoro alla gestione della presente Convenzione;
5. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva Regionale sui controlli interni;
6. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
MASSIMO PILLARELLA

DIREZIONE AREA SECONDA  
Il Direttore  
MASSIMO PILLARELLA

---

#### **PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 21-04-2015

**DIREZIONE AREA SECONDA**  
Il Direttore  
MASSIMO PILLARELLA

---

#### **VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA**

Ai sensi del regolamento interno di Giunta si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA SECONDA.

Campobasso, 21-04-2015

**IL DIRETTORE DELL'AREA SECONDA**  
MASSIMO PILLARELLA

---

#### **VISTO DEL DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

#### **PROPONE**

a **PETRAROIA MICHELE** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 21-04-2015

**IL DIRETTORE GENERALE**  
PASQUALE MAURO DI MIRCO

---

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO**  
MARIOLGA MOGAVERO

**IL PRESIDENTE**  
PAOLO DI LAURA FRATTURA



in MOLISE



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*  
Direzione Generale  
per le politiche attive,  
i servizi per il lavoro e la formazione

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE  
DELLA MISURA "SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ" –  
MISURA 7.1 ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO  
START UP DI IMPRESA**

**TRA**

REGIONE MOLISE, con sede in Campobasso, Via Genova, n. 11, in persona del Direttore Generale della Giunta Regionale, Dr. Pasquale Mauro Di Mirco, nato a San Giacomo degli Schiavoni (CB) il 23 agosto 1963, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Molise, in seguito denominata anche "Regione" con sede in Campobasso, Via Genova 11, Codice Fiscale 00169440708;

**E**

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE – SVILUPPO ITALIA MOLISE S.p.A., con sede in Campobasso, Via Crispi n. 1/C, capitale sociale Euro 3.562.04,62, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Campobasso n. 00852240704, in persona del suo Amministratore Unico Claudio Pian, nato a Houdeng Aimeries (Belgio) il 22 giugno 1960, domiciliato per la carica presso la sede sociale (nel seguito anche Società o Agenzia o SI Molise);

**VISTO**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di "Garanzia per i Giovani" (2013/C 120/01), con la quale gli Stati membri sono stati invitati a garantire ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni/Province autonome con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- l'Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22.04.2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON IOG) e il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano per l'attuazione della Raccomandazione e prevede la costituzione di un apposito programma operativo per l'attuazione della Garanzia Giovani;
- la nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione europea con la quale è stato preso atto del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23.12.2013;
- il "Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11.07.2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;
- le schede descrittive delle Misure indicate al PON IOG, che rappresentano il quadro di riferimento per le azioni da

- attuare nell'ambito del Programma "Garanzia Giovani";
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 40/0011924 del 01.04.2014 con cui sono stati trasmessi alla Commissione Europea i documenti metodologici per il calcolo delle Unità Costi Standard nazionali;
  - la nota della Commissione Europea ref. ARES(2014) 1383003 del 30.04.2014 che reca positivo riscontro alla metodologia per il calcolo delle Unità Costi Standard nazionali;
  - il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani", approvato con Decisione C(2014)4969 del 11.07.2014;
  - il Progetto ISFOL "Il monitoraggio e la valutazione del Piano della Garanzia per i Giovani in Italia – piano esecutivo annualità 2014-2018" del 29 luglio 2014, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. 1658\Segr DG\2014 in data 04.08.2014;
  - gli Indicatori del Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani, ai fini del monitoraggio periodico di cui all'articolo 5 e agli Allegati 1 e 2 del Regolamento UE n.1304/2013;
  - la scheda descrittiva della Misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità", allegata al Programma menzionato;
  - il D. Lgs. n. 181 del 21 aprile 2000, "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro" e s.m.i.;
  - il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04.04.2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
  - la Delibera della Giunta Regionale del Molise. n.178 del 13.05.2014 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Molise, e l'intervenuta stipula della stessa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Molise effettuata in data 24.06.2014;
  - la Legge Regionale n. 24 dell'08.05.1995 "Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità ed interventi per il mantenimento dell'occupazione";
  - la Legge Regionale n. 27 del 03.08.1999 "Organizzazione delle politiche regionali del lavoro e del sistema regionale dei servizi per l'impiego";
  - la Legge Regionale n. 41 del 11.11.2005 "Nuova disciplina a favore della cooperazione";
  - la Legge Regionale n. 10 del 26.06.2006 "Modifiche alla legge regionale 3 agosto 1999, n 27";
  - la Legge Regionale 05.05.2009, n. 16 "Interventi per la promozione e lo sviluppo del Sistema Cooperativo del Molise";
  - la legge regionale n. 4 del 7.05.2002 " Nuovo ordinamento contabile della Regione Molise";
  - lo Statuto di Sviluppo Italia Molise S.p.A., adottato con Delibera di Giunta Regionale del Molise n. 1056 del 28.10.2009 e modificato con D.G.R. n. 374 del 01.08.2014.

#### **PREMESSO CHE**

- la Regione Molise ha approvato il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani in Molise con D.G.R. n. 311 in data 14.07.2014, successivamente modificato con D.G.R. n. 660 del 02.12.2014 e D.G.R. n.102 del 09.03.2015;
- con la suddetta D.G.R. n.660/2014 si è, tra l'altro, stabilito di formalizzare all'Agenzia Regionale Molise Lavoro l'incarico di svolgere le attività legate alla gestione operativa del PO Garanzia Giovani Molise;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 102/2015 è stata approvata la rimodulazione di alcune misure del Piano regionale e sono state stabilite le modalità di attuazione della Misura 7 relativa al "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" che prevede, tra l'altro, l'individuazione di Sviluppo Italia Molise quale attuatore delle attività;
- il MLPS ha condiviso con le Regioni da ultimo, in data 27.01.2015, la scheda descrittiva della misura 7.1 "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa" relativa alla Scheda descrittiva della Misura 7 allegata al PON IOG;
- la Regione Molise, per favorire l'accesso al credito agevolato previsto dalla Misura 7, ha aderito al costituendo Fondo Rotativo Nazionale, giusta nota prot. n. 13563/2015 del 06.02.2015;
- la Regione, con nota prot 13563/2015 del 06.02.2015, ha comunicato di optare per la modalità di gestione della fase istrutoria sub c) "Responsabilità del soggetto attuatore (INVITALIA), attività ripartite con le Amministrazioni regionali." Nel caso della Regione Molise, che si avrà della struttura in house anche per l'erogazione delle azioni a valere sulla Misura 7.1, non sussiste alcun elemento ostativo allo svolgimento della fase istrutoria da parte della medesima società in house. Verranno a tal fine rispettate le norme sulla segregazione dei ruoli;
- l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise S.p.A. è società in house alla Regione Molise ed opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima, quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali, mediante affidamento diretto delle attività. La Regione Molise, socio unico, esercita sulla società, oltre che attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti degli art. 2487 e ss. del Codice Civile, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 dello statuto di Sviluppo Italia Molise, la disciplina dei rapporti tra questa e la Regione Molise, dettata dallo statuto, può essere integrata da apposite convenzioni stipulate dalle parti;
- l'Art. 3 dello statuto di Sviluppo Italia Molise prevede che la società possa svolgere, tra l'altro, attività di "promozione e gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione, della tutela dei lavoratori e delle politiche sociali e previdenziali, anche fornendo assistenza tecnica alle strutture regionali in tutte le diverse fasi attuative

*contemplate dalle procedure e dagli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale”;*

- la Regione Molise, quale responsabile della gestione delle Misure previste dal Piano di attuazione italiano della Garanzia per i giovani – Piano esecutivo regionale – (di seguito anche Garanzia Giovani Regione Molise o anche Piano regionale), nello svolgimento delle attività intende continuare ad avvalersi della collaborazione della Sviluppo Italia Molise S.p.A., che ha fornito servizi in tal senso, d'intesa con l'Amministrazione regionale, a partire da giugno 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che individua in Sviluppo Italia Molise S.p.A. il soggetto “in house” deputato alla realizzazione delle iniziative di cui alla Misura 7, Scheda 7.1, del Piano Garanzia Giovani Regione Molise, ed approva lo schema della presente Convenzione, dando mandato al Direttore Generale per la stipula;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 Premesse ed allegati**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### **Art. 2 Finalità - Oggetto**

1. La presente Convenzione disciplina, nel rispetto della normativa, degli orientamenti giurisprudenziali nazionali e comunitari e dello Statuto di Sviluppo Italia Molise, i principi e le disposizioni generali che devono essere osservati nella realizzazione delle attività relative all'attuazione della Misura 7 “Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità”, Scheda 7.1 “Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa”.
2. La Regione Molise individua in SI Molise il soggetto strumentale *in house* per la realizzazione di azioni mirate e personalizzate di accompagnamento allo start-up d'impresa in favore di giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani e indirizzati verso prospettive imprenditoriali. Si richiama, a tale proposito, quanto riportato nelle premesse in tema di segregazione dei ruoli, finalizzata a distinguere gli uffici che saranno incaricati di gestire l'erogazione dei percorsi di affiancamento dagli uffici deputati allo svolgimento delle attività istruttorie.

I destinatari finali delle azioni attuate nell'ambito della presente Convenzione sono giovani NEET (Not in Employment, Education or Training) di età compresa tra i 18 ed i 29 anni che, attraverso gli interventi di cui alle Misure 1.A, 1.B e 1.C., abbiano dimostrato di possedere particolari caratteristiche personali, quali la propensione al rischio, un buon grado di autonomia, capacità di innovazione e cambiamento, capacità organizzative e di gestione, capacità di relazione (anche in un'ottica di cooperazione con altri operatori economici), e che intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o franchising, ivi comprese le associazioni e società di professionisti. Le attività da realizzare sono quelle previste dalla Scheda 7.1 “Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa” del Piano Garanzia Giovani Regione Molise, che si intende richiamata in toto nella presente convenzione, e riguarderanno, in sintesi, le seguenti azioni:

- percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo di un'idea imprenditoriale;
  - formazione per il business plan;
  - assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
  - accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità;
  - servizi a sostegno della costituzione di impresa.
3. I servizi di cui alla Scheda descrittiva della Misura 7.1 sono erogati tenendo conto delle peculiarità derivanti dalle specifiche esigenze espresse dagli utenti anche in riferimento alle diverse prospettive di avvio di attività nella forma di autoimpiego o automprenditorialità. Sono previste due modalità di erogazione del servizio:
    - 1) seminari collettivi, tesi a trasferire terminologia, metodologia e concetti destinati a piccoli gruppi (non più di 3 persone);
    - 2) incontri individuali, modulati e tarati secondo le specifiche esigenze formative. Il servizio prevede un supporto continuo, anche a distanza, tramite il telefono e i canali telematici.

Nel dettaglio, il percorso formativo è strutturato secondo le seguenti fasi:

- educazione alla cultura d'impresa;
- centralità del soggetto imprenditoriale;
- genesi di un'idea d'impresa;
- definizione delle invarianti dell'idea imprenditoriale;
- obiettivi del progetto d'impresa;
- imprenditorialità della compagine;
- schema concettuale;
- analisi di mercato (modelli tradizionali e quelli per micro-business);
- metodologia di analisi del contesto competitivo e sistema ambientale;

- creazione del proprio mercato obiettivo;
- scelte relative all'azienda (localizzazione, dimensionamento, fabbisogno di risorse, scelte di make or buy);
- analisi economico finanziaria del progetto imprenditoriale;
- fonti di finanziamento attivabili;
- aspetti giuridici e burocratici dello start-up.

Contestualmente, ai partecipanti viene fornito un tool box di strumenti operativi utili alla definizione dei seguenti aspetti progettuali:

- leve del marketing mix;
- piano di produzione;
- piano d'investimento;
- piano organizzativo;
- cash-flow;
- aspetti di cantierabilità dell'iniziativa.

#### **Art. 3 Fasi di attivazione dei percorsi**

1. L'erogazione dei servizi si articola in una prima fase di immissione nel percorso dei giovani interessati, e già presi in carico nell'ambito del Programma Garanzia Giovani alla data di stipula della presente Convenzione, che vengono contattati per la partecipazione al primo incontro di presentazione.
2. A distanza di 4-8 settimane dall'avvio della prima fase è programmata l'entrata a regime del servizio. L'immissione nel percorso di accompagnamento del singolo utente è formalizzata attraverso la compilazione di un apposito modulo d'ingresso.
3. L'erogazione del servizio, attuata con la supervisione della Regione Molise, prevede la stretta collaborazione con i soggetti di riferimento per la realizzazione delle attività previste dalle Misure 1.A, 1.B e 1.C. Sviluppo Italia Molise, su iniziativa della Regione Molise, svolge attività di formazione in favore degli operatori dei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio e degli altri soggetti eventualmente accreditati con provvedimento specifico della Regione. I contenuti dell'azione formativa riguardano l'illustrazione in dettaglio dei servizi offerti, le modalità di erogazione e le potenzialità delle azioni proposte in termini di diffusione di cultura d'impresa.

#### **Art. 4 Monitoraggio delle attività**

1. Sviluppo Italia Molise, con cadenza bimestrale, produce un report di monitoraggio contenente informazioni relative ai seguenti indicatori di attuazione:
  - numero di utenti singoli immessi nel percorso;
  - numero di compagini eventualmente costituite;
  - tasso di abbandono dopo l'invito al primo incontro;
  - tasso di abbandono dopo la partecipazione al primo incontro;
  - numero di utenti/compagini che giungono alla definizione del proprio progetto d'impresa;
  - ulteriori indicatori che dovessero risultare utili alle attività di monitoraggio, anche in coerenza con quanto previsto dal -Progetto ISFOL "Il monitoraggio e la valutazione del Piano della Garanzia per i Giovani in Italia – piano esecutivo annualità 2014-2018" di cui nelle premesse.
2. In funzione dei suddetti indicatori, Sviluppo Italia Molise può proporre alla Regione eventuali correttivi procedurali finalizzati ad ottimizzare e rendere maggiormente efficace l'erogazione del servizio.
3. Al termine delle attività ed entro i termini previsti per la chiusura del Programma, Sviluppo Italia Molise produce un report finale dettagliato sulle attività realizzate.

#### **Art. 5 Durata**

1. La durata della presente Convenzione è stabilita in coerenza con il periodo di riferimento temporale per l'attuazione del Piano Garanzia Giovani Regione Molise; la Convenzione si intende pertanto valida dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e sino al 31.12.2015.
2. Eventuali proroghe possono essere stabilite di intesa tra le parti in forma scritta.
3. Nel caso in cui la Regione Molise disponga la sospensione o l'interruzione delle attività previste dalla presente Convenzione, è dovuto a Sviluppo Italia Molise il rimborso dei costi per le attività fino a quel momento realizzate nonché gli oneri comunque derivanti dagli impegni già assunti per l'attuazione della Convenzione, salvo il caso in cui ricorrono le condizioni di giusta causa.

#### **Art. 6 Rimborso dei costi di realizzazione e modalità di erogazione**

1. Per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione sono previsti i seguenti parametri di costo: Unità di Costo Standard (UCS) pari a 40€/h, secondo quanto definito dalla scheda descrittiva della misura 7.1. L'impegno complessivo medio per utente è stimato in 30/40 ore totali. L'attività individuale o individualizzata, per piccoli gruppi (fino a 3 persone), sarà erogata in forma di servizi all'utenza con modalità a sportello.

2. Sulla base delle stime attualmente disponibili sui volumi di utenza, sono fissate le risorse iniziali necessarie in € 60.000,00 (Euro sessantamila/00) iva inclusa, quantificate stimando un impegno complessivo pari a 1.500 ore moltiplicate per l'Unità di costo standard di 40€/h. Il riconoscimento dell'importo complessivo, a Sviluppo Italia Molise, sarà effettuato secondo la modalità prevista dalla scheda di misura 7.1, Nello specifico:

- il 70% del totale a processo, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte;
- la restante percentuale fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta ad una condizionalità (redazione di un piano di impresa/business plan o definizione di un progetto di investimento o avvio di start up di impresa o avvio di lavoro autonomo).

Nel rispetto di tale condizionalità, le somme saranno erogate secondo la modalità seguente:

- a) anticipo di € 15.000,00 (Euro quindicimila/00), pari al 25% del totale, al momento della stipula della presente Convenzione;
  - b) due pagamenti intermedi, per un totale di € 27.000,00 e comunque per una cifra, che sommata all'anticipo, non superi il 70% dell'importo totale stanziato, secondo quanto previsto dalla scheda di Misura 7.1, (fatte salve le ipotesi di modifica di cui all'art. 8). I pagamenti intermedi saranno da liquidarsi ogniqualvolta l'importo corrispondente alle attività eseguite avrà raggiunto l'ammontare minimo di: € 15.000 per il primo pagamento intermedio ed € 12.000 per il secondo pagamento intermedio, previa rendicontazione delle attività svolte, redatta secondo la normativa applicabile, e verifica del registro presenze e del registro attività.
  - c) Saldo al termine delle attività, per un importo fino a € 18.000, (fatte salve le ipotesi di modifica di cui all'art. 8), e comunque fino al raggiungimento del 100% dell'importo totale stanziato, sottoposto alla verifica della condizionalità, secondo quanto previsto dalla scheda di misura 7.1. A tal fine sarà indispensabile produrre in sede di controllo almeno uno dei seguenti documenti:
    - d) business plan (eventuale);
    - e) definizione di un progetto di investimento (eventuale);
    - f) copia del certificato di iscrizione al Registro imprese (eventuale);
    - g) copia della documentazione attestante l'apertura della partita IVA (eventuale).
3. La Regione Molise, con il supporto gestionale dell'Agenzia Regionale Molise Lavoro, liquiderà, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione da parte di SI Molise, mediante accredito sul conto corrente della società, previo esito positivo del controllo di primo livello secondo le procedure SI.GE.CO, tramite il sistema finanziario IGRUE. La quota di anticipo sarà rendicontata in sede di presentazione dell'ultimo stato di avanzamento lavori.

#### **Art. 7 Referenti**

1. Al fine di assicurare la corretta ed efficace attuazione delle attività concordate, sono identificati i seguenti referenti:

Per la Regione Molise \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

Per Sviluppo Italia Molise S.p.A. \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

2. L'eventuale sostituzione dei referenti è oggetto di preventiva comunicazione tra le parti e non comporta la necessità di modificare il presente contratto.

#### **Art. 8 Modificazioni**

1. Le parti prendono atto che le risorse iniziali di cui al precedente Art. 6 possono essere oggetto di variazione in diminuzione o in aumento. Nel primo caso, alla cessazione della validità della presente convenzione, la Regione Molise verserà all'Agenzia il corrispettivo per le attività fino a quel momento realizzate e regolarmente rendicontate nonché gli oneri comunque derivanti dagli impegni già assunti per l'attuazione della Convenzione, salvo il caso in cui ricorrono le condizioni di giusta causa. Nel secondo caso l'Agenzia provvederà con congruo anticipo a fornire alla Regione una stima aggiornata delle risorse necessarie per la copertura dell'intero periodo di validità della Convenzione. Resta inteso che ogni genere di modifica e/o integrazione della presente Convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle parti, nonché espressamente approvata dalle medesime.

#### **Art. 9 Condizione risolutiva**

Ai sensi dell'Art. 25 dello Statuto di SI Molise, l'efficacia della presente Convenzione è subordinata alla permanenza dei presupposti legittimanti l'affidamento diretto secondo i principi normativi in tema di interventi "in house".

#### **Art. 10 Rinvio a norme**

1. A tutti gli effetti e per quanto non previsto dalla presente Convenzione si fa rinvio alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

#### **Art. 11 Imposte e spese**

1. Sono a carico di Sviluppo Italia Molise gli oneri di bollo del presente atto, che verrà registrato in caso d'uso a cura e spese di chi vi abbia interesse.